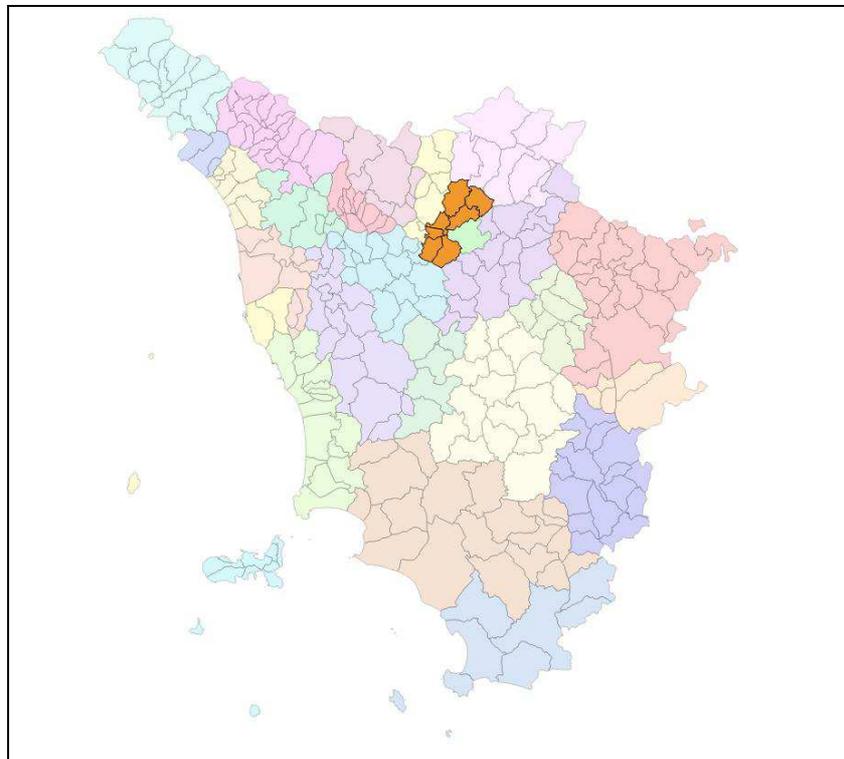


Regione Toscana
Giunta regionale



**Principali interventi regionali
a favore della zona fiorentina nord-ovest
Anni 2015-2020**



Calenzano
Campi Bisenzio
Lastra a Signa
Scandicci
Sesto Fiorentino
Signa
Vaglia

Direzione Programmazione e bilancio
Settore Controllo strategico e di gestione
Settembre 2020

INDICE

ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	3
POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA	3
SISTEMA INTEGRATO DI SICUREZZA URBANA.....	3
ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	4
TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI	4
POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO	4
SPORT E TEMPO LIBERO.....	4
GIOVANI.....	5
TURISMO	5
ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	5
URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO	5
EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E LOCALE E PIANI DI EDILIZIA ECONOMICO-POPOLARE	5
SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	6
DIFESA DEL SUOLO	6
TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE.....	7
RIFIUTI	7
SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	7
AREE PROTETTE, PARCHI NATURALI, PROTEZIONE NATURALISTICA E FORESTAZIONE	7
QUALITÀ DELL'ARIA E RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO	8
TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ	8
TRASPORTO FERROVIARIO	8
TRASPORTO PUBBLICO LOCALE	8
VIABILITÀ E INFRASTRUTTURE STRADALI	10
SOCCORSO CIVILE	12
SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE	12
INTERVENTI A SEGUITO DI CALAMITÀ NATURALI	12
DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	13
INTERVENTI PER LA DISABILITÀ	13
INTERVENTI PER I SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE.....	14
INTERVENTI PER LE FAMIGLIE	14
INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLA CASA	14
PROGRAMMAZIONE E GOVERNO DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIOSANITARI E SOCIALI.....	14
TUTELA DELLA SALUTE	14
SERVIZIO SANITARIO REGIONALE - FINANZIAMENTO ORDINARIO CORRENTE PER LA GARANZIA DEI LEA.....	14
SERVIZIO SANITARIO REGIONALE - INVESTIMENTI SANITARI	15
ULTERIORI SPESE IN MATERIA SANITARIA	15
SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ	15
INDUSTRIA, PMI E ARTIGIANATO	15
COMMERCIO - RETI DISTRIBUTIVE - TUTELA DEI CONSUMATORI	16
RICERCA E INNOVAZIONE.....	16
RETI E ALTRI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ	16
POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	17
AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA	17
ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE	17
FONTI ENERGETICHE	17
RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI	18
RELAZIONI FINANZIARIE CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI	18
SEMPLIFICAZIONE.....	18

NOTA DI LETTURA

Il report, suddiviso per politiche di intervento, è stato elaborato sulla base dei dati presenti nelle banche dati ufficiali della Regione (Bilancio 2015-2020, atti amministrativi e comunicati stampa). Salvo diversamente indicato, le risorse si riferiscono al periodo 2015-2020 (dati al 30 aprile 2020).

Per offrire una rappresentazione più significativa e aderente alla realtà delle risorse effettivamente allocate sul territorio, i dati sono stati elaborati combinando diverse fonti:

- 1. per il Piano di sviluppo rurale 2014/20 e per il Piano regionale agricolo e forestale (PRAF) sono stati presi in considerazione: per il PSR, i pagamenti effettuati da ARTEA; per il PRAF, le risorse assegnate da ARTEA;*
- 2. per gli altri programmi comunitari 2014/20 (POR FESR, POR FSE, Italia-Francia marittimo) sono stati presi in considerazione i finanziamenti (gestiti dal bilancio regionale) attribuiti agli interventi attivati dall'avvio di tali programmi a oggi, sulla base dei dati di monitoraggio trasmessi periodicamente allo Stato (MEF-IGRUE);*
- 3. per tutte le altre politiche regionali, sono stati presi in considerazione gli impegni effettuati sul bilancio regionale sugli esercizi 2015 e seguenti, tenuto conto delle eventuali economie registrate negli anni successivi; la loro allocazione alla zona è determinata non in base alla residenza del beneficiario, ma in base alla effettiva ricaduta dell'intervento sull'ambito territoriale di riferimento.*

Le risorse sono articolate in base alle missioni e programmi utilizzate per la classificazione del bilancio regionale; non sono state considerate:

- le risorse, ancorché allocate a uno specifico ambito territoriale, per interventi relativi all'intero territorio regionale, per le quali non è possibile individuare la quota per singolo ambito provinciale (es. contratto di servizio Trenitalia, risorse per l'ARDSU, etc.);*
- le risorse per le spese di amministrazione generale (spese istituzionali e di funzionamento), perché non attribuibili a uno specifico ambito territoriale.*

Nella tabella finale sono rappresentate le risorse suddette, ripartite per settore di intervento e per spese correnti/investimento, distinguendo tra le risorse direttamente afferenti alla zona presa in esame e le risorse - destinate al territorio della provincia di appartenenza della zona - che non è stato possibile ripartire tra le varie zone della provincia stessa (ad esempio gli impegni a favore delle Amministrazioni Provinciali per la formazione professionale). Nella colonna "Provincia" sono ricompresi anche eventuali finanziamenti per progetti che interessano più zone di una stessa provincia.

ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA

- Approvato a febbraio 2019 lo schema di Accordo tra Regione e ANCI Toscana con il quale si approva il Progetto "Polizia municipale di prossimità", finalizzato all'incremento della presenza della polizia municipale mediante l'attivazione di moduli di polizia di prossimità in determinate zone di comuni toscani di media e grande dimensione segnate da particolari e crescenti fenomeni di illegalità e microcriminalità. Le risorse disponibili per sostenere il progetto ammontano, a livello regionale, a 9 milioni in 3 anni: nei comuni di Campi Bisenzio e Sesto Fiorentino sono previsti 2 agenti per 2 turni per un finanziamento complessivo di 853 mila euro (già impegnati).

SISTEMA INTEGRATO DI SICUREZZA URBANA

- Approvato a maggio 2017 lo schema di protocollo di intesa tra Regione, Comuni di Firenze, Sesto Fiorentino, Campi Bisenzio e Azienda USL Toscana Centro finalizzato alla promozione di un progetto pilota in materia di sicurezza urbana integrata nell'area dell'Osmannoro. In tale ambito, ad ottobre 2017 è stato approvato il progetto pilota "In.si.de Osmannoro" promosso dagli Enti suddetti e presentato dal Comune di Sesto Fiorentino in qualità di capofila: per il sostegno a tale progetto sono stati destinati circa 80 mila euro (già impegnati). A febbraio 2019 è stato approvato il progetto pilota "IN.SI.DE Osmannoro Fase II - Area Vasta" (finanziato dalla Regione con 69 mila euro) in prosecuzione del precedente che, nonostante i buoni risultati del primo anno di attuazione, necessita ancora di interventi mirati. Questo progetto vede la collaborazione, oltre che dei Comuni suddetti, anche del Comune di Prato. A marzo 2020 è stato approvato il progetto IN.SI.DE Osmannoro Fase II "Area Vasta" anno 2020 ed il relativo schema di convenzione tra Regione e Comune di Sesto Fiorentino: il progetto, in continuità e prosecuzione dei precedenti, prevede l'apertura di uno sportello informativo-consulenziale per cittadini e imprenditori nell'area dell'Osmannoro, dove si riscontrano numerose criticità derivanti dalla combinazione di diversi elementi che incidono sulle condizioni generali di sicurezza quali la concentrazione di aziende, l'alta intensità migratoria e le problematiche tipiche delle periferie urbane (vivibilità, degrado, integrazione sociale). Il contributo regionale ammonta a 35 mila euro (già impegnati).
- Per interventi di rigenerazione e riqualificazione di spazi pubblici urbani mediante iniziative di animazione e di fruibilità degli spazi che coinvolgano attivamente la cittadinanza e per il potenziamento della polizia municipale attraverso l'incremento o l'attivazione del servizio di polizia municipale di prossimità sono stati

impegnati 138 mila euro a favore dei Comuni di Calenzano, Sesto Fiorentino, Signa e Vaglia.

- Nell'ambito delle politiche per la sicurezza urbana sono stati impegnati 189 mila euro a favore dei Comuni di Calenzano, Campi Bisenzio, Sesto Fiorentino, Signa e Vaglia per progetti riguardanti la videosorveglianza.

ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

- Nel settore della scuola sono stati impegnati 14,1 milioni per il diritto allo studio scolastico (borse di studio/libri di testo), per le scuole paritarie, per i servizi alla prima infanzia (compreso il progetto Pegaso), per i piani zionali (ora PEZ) inerenti interventi di educazione non formale per la prima infanzia, gli adolescenti e i giovani e altri interventi riguardanti l'istruzione e per l'edilizia scolastica (8,5 milioni). La maggior parte degli interventi si riferisce al liceo scientifico di Sesto Fiorentino (vedi paragrafo successivo).

Inoltre, per l'intero territorio provinciale fiorentino, impegnati 12 milioni per interventi relativi all'istruzione scolastica e l'inclusione scolastica degli studenti disabili e 2,6 per l'edilizia scolastica.

- Approvato, nel maggio 2015, un accordo tra Regione, Città metropolitana di Firenze, Comune di Sesto Fiorentino e Università degli studi di Firenze per la realizzazione di una nuova sede del liceo scientifico "A.M. Enriques Agnoletti"; impegnati 9,8 milioni. Nel maggio 2017, approvato un ulteriore l'accordo di programma con anche Eli Lilly Italia per la realizzazione del nuovo liceo e per l'attivazione di sinergie nel campo della ricerca e sviluppo tecnologico con il polo dell'università degli studi di Firenze presso il comune di Sesto Fiorentino. Impegnati inoltre, 300 mila euro a favore dell'istituto Agnoletti di Sesto Fiorentino come capofila del progetto Laboratori del sapere scientifico.
- Dopo l'inaugurazione (ottobre 2013) del Design campus, nuova sede dell'università, nel marzo 2015 è stata inaugurata a Calenzano la residenza universitaria "Margherita Hack".
- Inaugurato, nel febbraio 2015, il nuovo Polo per l'alta formazione "Polimoda design lab" nel comune di Scandicci. La sua realizzazione ha richiesto un investimento di 2,9 milioni (la metà coperto dal contributo regionale). I corsi di formazione (disegno, cucito, maglieria, modellistica) sono seguiti da oltre 700 giovani di tutto il mondo e l'83% trova lavoro entro 6 mesi dalla conclusione del corso formativo.
- Approvato, nel maggio 2019, un accordo tra Regione, Università degli studi di Firenze, Città metropolitana di Firenze e Comune di Firenze per la realizzazione della nuova sede del dipartimento di scienze e tecnologie agrarie, alimentari ambientali e forestali presso il polo scientifico universitario di Sesto Fiorentino.

TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI

- Nel settore dei beni culturali, cultura e spettacolo impegnati 2,9 milioni (a valere anche sul bilancio pluriennale) per interventi relativi a spettacolo dal vivo (1,3 milioni), musei, biblioteche, cinema e altri interventi vari; da segnalare l'impegno di 840 mila euro per il museo Ginori di Sesto Fiorentino.

Approvato, nel febbraio 2018, lo schema di accordo di valorizzazione tra Regione, Ministero dei beni culturali e Comune di Sesto Fiorentino per la definizione del modello di gestione del "Museo archivio Richard Ginori" della manifattura di Doccia. Nell'ottobre 2019, approvate dalla Giunta le linee guida per la costituzione della Fondazione museo archivio Ginori della manifattura di Doccia. Fra gli obiettivi: la conservazione dei prodotti di manifattura storica e la realizzazione del nuovo museo con struttura dinamica e partecipativa, fatta di servizi aperti alla progettazione contemporanea.

- Approvato, nel marzo 2020, lo schema di protocollo di intesa fra Regione, Comune di Firenze, Città metropolitana di Firenze, Università di Firenze, Istituto Universitario Europeo, Istituto Nazionale di Documentazione, Innovazione e Ricerca Educativa (Indire) per la promozione e realizzazione dell'edizione 2020 del Festival d'Europa.

POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

SPORT E TEMPO LIBERO

- Impegnati 307 mila euro quasi interamente per investimenti e innovazione degli impianti per la pratica delle attività sportive, di cui 100 mila euro per la valorizzazione del complesso sportivo "La Guardiania" e 57 mila euro per un campo da basket entrambi nel comune di Lastra a Signa.

GIOVANI

- Autonomia abitativa dei giovani: impegnati 986 mila euro nell'ambito del Progetto Giovani Sì.

TURISMO

- Nel settore dello sviluppo e della valorizzazione del turismo sono state attivate risorse regionali per 491 mila euro (fondi 2014-2020 POR FESR) per 11 progetti; il comune che beneficia maggiormente è Campi Bisenzio (260 mila euro).

ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO

- In attuazione dell'accordo firmato ad aprile 2019 fra la Regione Toscana e le Province, sono stati impegnati 60 mila euro a favore della Provincia di Firenze per la redazione del piano territoriale di coordinamento provinciale.
- Piani strutturali intercomunali: impegnati 60 mila euro per l'Associazione dei Comuni di Calenzano e Sesto Fiorentino.
- Parco della piana. Gli interventi di piantumazione hanno l'obiettivo di ridurre l'inquinamento atmosferico e migliorare la fruibilità delle aree non urbane della piana. In attuazione della LR 77/2012, sono stati impegnati 424 mila euro per Campi Bisenzio, Sesto Fiorentino, Calenzano e Signa. Ad aprile 2016, per erogare i contributi regionali (previsti dalle LLRR 77/2012 e 82/2015) anche senza la partecipazione finanziaria dei Comuni, è stata approvata la LR 28/2016, "Disposizioni in merito ai contributi per gli interventi di piantumazione della piana fiorentina".

Tra maggio e giugno 2016 la Regione, i Comuni interessati (tra cui Sesto Fiorentino, Campi Bisenzio, Calenzano, Signa), la Città Metropolitana di Firenze, la Provincia di Prato e l'Accademia italiana di scienze forestali, hanno firmato l'accordo di programma per interventi di forestazione imboschimento e promozione delle attività agricole nell'ambito del parco agricolo della piana fiorentina. La Regione, soggetto attuatore, si è impegnata a progettare la realizzazione di tutti gli interventi e a definire, d'intesa con l'Accademia italiana di scienze forestali (la convenzione è stata approvata a dicembre 2016), le modalità operative per la realizzazione degli interventi oltre al piano di gestione per la manutenzione delle aree: a novembre 2016 sono stati impegnati quasi 39 mila euro (di cui 3 mila euro relativi a Sesto Fiorentino) per lo svolgimento delle attività previste dall'accordo a carico dell'Accademia e 50 mila euro (sul 2017, di cui 4 mila per Sesto Fiorentino) per la progettazione esecutiva dell'intervento.

- Pianificazione territoriale. La Regione e i Comuni di Campi Bisenzio (dicembre 2018), Sesto Fiorentino e Calenzano (marzo 2019), hanno firmato gli accordi di pianificazione che sanciscono il recepimento da parte dei Comuni, nell'ambito della propria strumentazione di pianificazione territoriale, del progetto di territorio regionale "Parco della Piana". A maggio 2019 il Consiglio regionale ha ratificato l'accordo di pianificazione firmato a marzo 2019 tra la Regione Toscana e i Comuni di Sesto Fiorentino e Calenzano.
- Qualificazione dell'aeroporto di Peretola. Il decreto di VIA è stato emanato dal MATTM di concerto con MIBACT alla fine di dicembre 2017. È stata quindi convocata la Conferenza di servizi (la prima riunione si è tenuta a settembre 2018) e la Regione Toscana ha espresso parere favorevole sul progetto del Masterplan 2014-2029 dell'Aeroporto Amerigo Vespucci di Firenze (con prescrizioni) e il proprio parere positivo per la localizzazione dell'opera, subordinatamente al rispetto di specifiche prescrizioni. Ad aprile 2019 il MIT ha emanato il decreto che accerta il perfezionamento dell'intesa Stato-Regione Toscana sul Masterplan per il potenziamento dell'aeroporto (che prevede la realizzazione di una nuova pista da 2.400 metri e di un nuovo terminal).

A maggio 2019 il TAR della Toscana ha accolto il ricorso presentato dai sei Comuni della Piana (Prato, Sesto Fiorentino, Campi Bisenzio, Poggio a Caiano, Carmignano e Calenzano) contro il decreto di VIA ministeriale per il progetto del nuovo aeroporto di Firenze. Il MIT ha quindi comunicato l'avvio del procedimento di sospensione in autotutela dell'esecuzione del decreto. A febbraio 2020 il Consiglio di Stato ha respinto il ricorso di Toscana aeroporti contro la decisione del TAR toscano sull'ampliamento dello scalo fiorentino.

EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E LOCALE E PIANI DI EDILIZIA ECONOMICO-POPOLARE

- Per la costruzione e/o il recupero di alloggi dal 2015 sono stati impegnati 14,2 milioni:
 - 1,8 milioni per l'attuazione del Piano straordinario per l'edilizia sociale del luglio 2009 nell'ambito della misura che prevede lo sviluppo e la qualificazione dell'edilizia residenziale sociale pubblica in

locazione a canone sociale: 1,1 milioni (a saldo di 2,8 milioni impegnati nel 2011) per 26 alloggi a Sesto Fiorentino e 709 mila euro (a saldo di 1,7 milioni impegnati nel 2011 e 2013) per 15 alloggi in località Casellina a Scandicci;

- 987 mila, a favore di tutta la Provincia, per il recupero, l'adeguamento funzionale e la messa a norma degli impianti, di alloggi ERP non assegnati e non assegnabili per grave degrado o inadeguatezza funzionale (dal 2013 sono stati impegnati in tutto 2,5 milioni);
- 758 mila euro, a favore di tutta la Provincia, per interventi di ripristino funzionale e manutenzione straordinaria di alloggi ERP;
- 10,6 milioni per tutto il territorio provinciale di Firenze nell'ambito di interventi di recupero di immobili e alloggi di ERP per il ripristino degli alloggi di risulta e per la manutenzione anche ai fini dell'adeguamento energetico, impiantistico statico e del miglioramento sismico degli immobili.
- A dicembre 2019 la Giunta ha approvato il piano di reinvestimento delle risorse del LODE Fiorentino relative all'anno 2018; sono disponibili complessivamente quasi 3,4 milioni per la manutenzione straordinaria di 623 alloggi, di cui quasi 319 mila euro per 283 alloggi a Calenzano, Campi Bisenzio, Lastra a Signa, Scandicci, Sesto fiorentino e Signa.
- A maggio 2020 la Giunta ha approvato un programma di finanziamento per la manutenzione straordinaria degli edifici e/o alloggi di ERP da 28 milioni per il 2020-2022. Sono previsti interventi di manutenzione degli alloggi ERP destinati al rinnovo, all'adeguamento impiantistico, al consolidamento anche statico, all'efficientamento energetico e alla messa a disposizione anche in vista di nuova assegnazione in caso di alloggi che si siano liberati. Per il 2020 sono disponibili 10 milioni, di cui quasi 2,6 milioni per 12.820 alloggi nel LODE di Firenze.

SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

DIFESA DEL SUOLO

- Con i vari Documenti annuali per la difesa del suolo 2015-2020 e relativi stralci sono state approvate e finanziate attività di progettazione, indagine e manutenzione idraulica in tutta la regione. In particolare, nella zona fiorentina nord-ovest sono stati individuati 7 interventi (comprese opere, previste in atti statali e regionali precedenti, in avvio nel periodo considerato) e 1 progettazione per un importo complessivo di 15,5 milioni (l'intervento finanziariamente più rilevante riguarda opere di cui all'Accordo di programma sulla cassa di espansione sull'asta del fiume Arno in località Renai nel comune di Signa per 13,2 milioni – v. oltre). In tale ambito sono stati impegnati 2 milioni (di questi, 824 mila euro riguardano l'adeguamento degli argini in sinistra e destra del torrente Marina lotto II).
A questi si aggiungono gli interventi (che riguardano anche altre zone della provincia) di straordinaria manutenzione, ristrutturazione, rifunzionalizzazione di 13 briglie/traverse presenti nel demanio fluviale del fiume Arno in provincia di Firenze e realizzazione di relativi impianti per la produzione idroelettrica per 244 mila euro complessivi (tra i comuni interessati, Signa e Lastra a Signa).
Sono state inoltre finanziate le attività di manutenzione idraulica sulle opere classificate in seconda e terza categoria idraulica (svolte dai Consorzi di bonifica). In tale ambito sono stati impegnati 944 mila euro.
- A dicembre 2017 è stato ratificato il protocollo di intesa siglato da Regione e MATTM finalizzato all'attuazione dei programmi di intervento in materia di difesa del suolo e rischio idrogeologico in Toscana. Vengono finanziati gli interventi contenuti nella parte programmatica del Piano nazionale per le aree metropolitane: nella zona fiorentina nord-ovest vengono finanziati gli interventi urgenti di ripristino dell'officiosità idraulica del canale emissario della Viaccia nel comune di Signa (1,3 milioni).
- Cassa di espansione dei Renai (Signa): per opere riguardanti la realizzazione del I lotto della cassa sono stati impegnati 7 milioni. A novembre 2019 il Commissario di governo contro il dissesto idrogeologico ha approvato il Piano stralcio 2019 degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico in Toscana aventi carattere di urgenza e indifferibilità: sono previsti, a livello regionale, 25 interventi per un costo complessivo di 62,6 milioni (finanziamento del MATTM pari a 28,3 milioni); tra questi, la cassa di espansione dei Renai di Signa - lotto 1 per un finanziamento di 6,7 milioni
- Da segnalare l'impegno di 88 mila euro per lavori di somma urgenza per la messa in sicurezza di una paratoia di scarico all'interno dell'argine del Vingone a Lastra a Signa e di 45 mila euro per interventi di manutenzione straordinaria e messa in sicurezza di 4 cateratte sul fiume Arno nei comuni di Signa e Lastra a Signa.

- Mitigazione degli impatti idrogeologici dell'Alta velocità Firenze Bologna: nell'ambito dell'attuazione dell'Addendum all'accordo procedimentale sottoscritto nel 2002 tra Regione, Ministero dell'ambiente e TAV, con il quale sono stati definiti gli interventi e gli impegni atti a garantire il rispetto degli interessi ambientali nella realizzazione della tratta ferroviaria AV Bologna Firenze, sono stati impegnati 2 milioni a favore di AIT per il completamento degli interventi di acquedotto e fognatura in vari comuni della provincia, tra i quali Sesto Fiorentino e Vaglia.
- A febbraio 2018 il Ministero dell'Istruzione ha stanziato 56,3 milioni a favore di vari Enti locali toscani per la messa in sicurezza dal rischio sismico di scuole: nella zona fiorentina nord-ovest sono previsti 9 interventi per un totale di 6,2 milioni; gli interventi finanziariamente più rilevanti riguardano la secondaria "Pescetti" di Sesto Fiorentino (1,3 milioni complessivi – manutenzione straordinaria). La Regione ha organizzato la collaborazione con i Comuni per garantire il rispetto dei termini previsti nel decreto ministeriale al fine di evitare un eventuale definanziamento.
- Nell'ambito del II stralcio del Documento Operativo di Prevenzione Sismica 2018 (approvato ad aprile 2018) sono stati impegnati 204 mila euro per interventi di miglioramento sismico e/o rafforzamento locale su edifici privati nel comune di Vaglia. A novembre 2018 è stato approvato il III stralcio che consente di attivare le risorse statali per attività previste dal Fondo di Prevenzione del Rischio Sismico: nella zona fiorentina nord-ovest sono stati impegnati 20 mila euro a favore del Comune di Lastra a Signa per indagini e studi di microzonazione sismica.
- Impegnati 101 mila euro a favore dei Comuni di Calenzano, Campi Bisenzio, Lastra a Signa e Sesto Fiorentino per indagini e studi di microzonazione sismica.

TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE

- Espresso a dicembre 2017 parere favorevole, con prescrizioni, ai fini della pronuncia di compatibilità ambientale di competenza statale, relativamente al progetto di ampliamento dell'Interporto della Toscana Centrale, localizzato nei comuni di Prato e Campi Bisenzio proposto da Interporto della Toscana Centrale SpA.
- Approvato a gennaio 2019 il Piano regionale triennale di ispezioni per gli stabilimenti a rischio di incidenti rilevanti connessi a sostanze pericolose (cd. Decreto Seveso III): nella zona fiorentina nord-ovest gli stabilimenti a rischio sono 3.

RIFIUTI

- Approvato a luglio 2018 lo schema di protocollo di intesa tra Regione, ATO Toscana Centro, Comuni appartenenti ad ATO Toscana Centro (tra i quali tutti quelli della zona fiorentina nord-ovest), ALIA SpA e AER SpA per l'implementazione della raccolta differenziata in ATO Toscana Centro: l'obiettivo è raggiungere il 70% di RD al 31 dicembre 2020.
- Raccolta differenziata: ad ottobre 2019 la Regione ha pubblicato i dati relativi alla certificazione delle raccolte differenziate dei rifiuti riferiti al 2018: la raccolta è salita del 2,2% rispetto al 2017. L'ATO Toscana Centro si attesta al 60,6% con un aumento di 1,9 punti rispetto all'anno precedente. Nella zona fiorentina nord-ovest i Comuni di Lastra a Signa e Sesto Fiorentino hanno superato l'obiettivo del 65% di raccolta fissato a livello nazionale.
- Firmato a gennaio 2020 il protocollo di intesa denominato "Patto per il Tessile" tra Regione, Comune di Prato, ALIA Servizi Ambientali SpA e, per il Distretto del Tessile, Confindustria Toscana Nord, CNA Toscana, Confartigianato Toscana/Tessile/Moda e ASTRI per promuovere politiche ed azioni rivolte a favorire lo sviluppo dell'economia circolare del Distretto del Tessile (il Distretto comprende i comuni della provincia di Prato e i comuni di Agliana, Quarrata, Montale, Campi Bisenzio e Calenzano).

SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

- Approvato ad aprile 2019 l'Accordo di programma tra Regione, Comuni di Fiesole e Abetone Cutigliano, AIT, Agenzia territoriale dell'Emilia Romagna per i servizi idrici e rifiuti e gestori del servizio idrico integrato, per l'attuazione di un programma di interventi relativi al settore fognatura e depurazione del servizio idrico integrato. L'accordo, che rinnova e sostituisce integralmente quello del 2015, contiene gli elenchi degli scarichi delle acque reflue urbane da autorizzarsi (52 nella zona fiorentina nord-ovest), gli interventi programmati da completare entro il 2019 e quelli da completare entro il 2021 (4 nella zona fiorentina nord-ovest).

AREE PROTETTE, PARCHI NATURALI, PROTEZIONE NATURALISTICA E FORESTAZIONE

- Il Piano di Sviluppo Rurale 2014-2020 eroga 73 mila euro per interventi di prevenzione, ripristino danni alle foreste da incendi e altre calamità naturali, rimboschimento e forestazione.

QUALITÀ DELL'ARIA E RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO

- Approvato a giugno 2016 lo schema di protocollo di intesa tra Regione e Città metropolitana di Firenze per il coordinamento delle azioni dei Comuni dell'agglomerato di Firenze (tra i quali 6 Comuni della zona fiorentina nord-ovest) per l'abbattimento del particolato fine PM10, del biossido di azoto NO2 e della prevenzione dell'inquinamento atmosferico.
- Firmato a febbraio 2020 l'Accordo di programma tra Regione e MATTM per l'adozione di misure per il miglioramento della qualità dell'aria in Toscana: i finanziamenti degli interventi necessari ammontano, a livello regionale, a 5 milioni (cofinanziamento Regione Toscana 1 milione). 6 comuni della zona fiorentina nord-ovest saranno oggetto delle misure.
- A marzo 2019 è stato approvato lo schema di Accordo tra Regione e Università degli Studi di Firenze – Dipartimento di Chimica "Ugo Schiff" per la collaborazione scientifica riguardante la continuazione del Progetto Regionale PATOS (Particolato Atmosferico in TOScana) avente ad oggetto il "Programma PATOS 3"; il cofinanziamento regionale al progetto ammonta a 144 mila euro (già impegnati). In particolare, la linea di ricerca 2 riguarda la caratterizzazione delle sorgenti di PM10 nell'agglomerato di Firenze, da campionamenti svolti in zona Osmannoro.
- Da segnalare l'impegno di 100 mila euro per interventi di risanamento acustico sulla SGC Fi-Pi-Li nel comune di Scandicci.

TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ

TRASPORTO FERROVIARIO

- Servizio ferroviario: ad aprile 2016 la Regione e RFI hanno firmato l'accordo quadro per il suo sviluppo, che prevede interventi infrastrutturali e tecnologici con un incremento del 5% dei servizi. L'atto di rinnovo del contratto con LFI (ex RFI) è stato sottoscritto a gennaio 2019.
- Tra il 2016 e il 2018 RFI ha programmato interventi di miglioramento in 59 stazioni della Toscana (per 135 milioni); sono state interessate le stazioni di Sesto Fiorentino e Signa. Gli interventi principali sono stati l'innalzamento dei marciapiedi a 55 cm (standard europeo) per facilitare l'accesso ai treni, l'installazione di ascensori, la ristrutturazione degli spazi interni, dei sottopassaggi e delle pensiline, il rinnovo e l'implementazione dei sistemi visivi e sonori per le informazioni al pubblico e l'installazione di impianti di illuminazione a led. A Sesto Fiorentino (investimento di 600 mila euro) sono stati innalzati i

TRASPORTO PUBBLICO LOCALE

- Terza corsia A1. Tratto Firenze Nord – Firenze Sud. A marzo 2019 il tratto risulta realizzato al 94,8%. La terza corsia dell'autostrada è in esercizio; alla fine di maggio 2017 è stato inaugurato il by pass del Galluzzo, collegamento della superstrada Firenze-Siena fino alla via Cassia (investimento di 70 milioni); a giugno 2017 è stato inaugurato a Scandicci il primo parcheggio scambiatore accessibile dalla A1. Inoltre la società Autostrade per l'Italia ha elaborato una serie di progetti definitivi che riguardano opere collegate ai lavori autostradali, le cui soluzioni sono state condivise con i Comuni interessati, tra questi il progetto per la realizzazione del parcheggio di Certosa, la realizzazione pista ciclabile in località Bottai, e il parcheggio Osmannoro. I progetti saranno a breve oggetto di una prossima conferenza di servizi.

A dicembre 2019 è stato inaugurato il ponte sul tratto dell'asse stradale tra Firenze con Prato (Perfetti Ricasoli Mezzana), progettato e realizzato dalla società Autostrade nell'ambito delle opere correlate alla realizzazione della terza corsia della A1 nella tratta da Firenze Nord a Firenze Sud. L'intervento, dal costo totale di quasi 7,8 milioni, è stato finanziato dalla Regione Toscana con oltre 2,6 milioni.

- Terza corsia dell'A11. Sono interessati i Comuni di Sesto Fiorentino e Campi Bisenzio. Gli interventi di potenziamento dell'Autostrada A11 Firenze-Mare riguardano l'allargamento a tre corsie nelle tratte Firenze-Pistoia e Pistoia-Montecatini Terme.

Per il tratto Firenze-Pistoia il MATTM ha concluso la procedura di VIA nazionale nel maggio 2016; a gennaio 2017 il MIT si è attivato per la procedura d'intesa per la localizzazione dell'opera. A febbraio la Regione ha richiesto i pareri alle amministrazioni interessate, per quanto di competenza. Sono stati svolti confronti con le Amministrazioni interessate per apportare alcuni adeguamenti progettuali al progetto definitivo presentato. Le conferenze di servizi si sono svolte a settembre e novembre 2017.

A gennaio 2018 la Regione ha espresso parere favorevole all'intesa per la localizzazione dell'opera per i lavori di realizzazione della terza corsia dell'Autostrada A11 nel tratto Firenze-Pistoia, ed opere di adeguamento dello svincolo di Peretola. L'ultima conferenza dei servizi ha approvato interventi quali il

raddoppio del Ponte Lama, fra Prato e Campi Bisenzio, l'asse dei vivai e via del Casello a Pistoia, lo svincolo di Montecatini e la sistemazione a verde in più località.

A fine febbraio 2018 il MIT ha comunicato che l'iter delle conferenze tenutesi di settembre e novembre 2017 è concluso e ha precisato che per l'emissione del decreto direttoriale d'intesa occorre acquisire il parere della commissione per il paesaggio del Comune di Sesto Fiorentino.

A giugno 2018 il MIT ha perfezionato l'Intesa Stato – Regione.

Autostrade ha concluso la progettazione esecutiva. È in fase di sottoscrizione la convenzione con il MIT per la realizzazione dell'intervento. Da aprile 2019 è in corso presso il MIT la fase amministrativa della verifica di ottemperanza.

A luglio 2019 Autostrade per l'Italia ha pubblicato un bando da oltre 248 milioni per i lavori di ammodernamento e ampliamento alla terza corsia nel tratto Firenze-Pistoia (dal km 9+850 al km 27+390, lotto 2. I Comuni interessati dai cantieri sono Prato, Agliana e Pistoia).

- Impegnati 112 milioni (111 milioni per interventi in provincia di Firenze) per i servizi di TPL (contratti di servizio, integrazione tariffaria, ripiano disavanzi, rinnovo dei CCNL, servizi minimi, acquisto di bus).

Ad aprile 2015 la Regione Toscana, Area metropolitana di Firenze, Comune di Firenze, Trenitalia, Busitalia - Sita Nord e ATAF Gestioni hanno firmato un protocollo di intesa per la promozione dell'utilizzo del trasporto pubblico locale e della mobilità sostenibile nell'area metropolitana fiorentina. L'obiettivo è individuare iniziative, anche a carattere economico-tariffario, per ridurre la circolazione di veicoli privati e migliorare il sistema del trasporto pubblico e la sua integrazione con modalità di mobilità a basso impatto ambientale.

Nell'ambito delle risorse del POR FESR 2014-2020, a giugno 2019 sono stati impegnati complessivamente 9 milioni per comprare nuovi autobus; in particolare, 5,4 milioni sono stati destinati all'azienda che gestisce il trasporto pubblico locale di Firenze e di parte della sua città metropolitana.

- A luglio 2015 la Giunta ha approvato il Protocollo d'intesa tra MIT, ANAS, Regione Toscana, Città metropolitana di Firenze, le Province di Prato e Pistoia e vari Comuni (tra cui Campi Bisenzio, Calenzano e Sesto Fiorentino) per la classificazione a strada statale della strada "declassata" di Prato e del primo tratto della Mezzana-Perfetti Ricasoli.
- Tramvia. A luglio 2018 è entrata in servizio la linea 3 della tramvia, che si congiunge alla linea 1 formando la linea "Leonardo" (da Villa Costanza al polo ospedaliero-universitario di Careggi). A febbraio 2019 è entrata in servizio la Linea 2 ("Firenze Aeroporto – Piazza dell'Unità d'Italia").

Nel 2019 hanno viaggiato sulle Linee T1 e T2 oltre 34 milioni di passeggeri.

A giugno 2016 la Regione Toscana, la Città metropolitana di Firenze, i Comuni di Firenze, Sesto Fiorentino, Campi Bisenzio, Bagno a Ripoli e Scandicci, hanno firmato l'accordo per il completamento e per l'estensione del sistema tramviario fiorentino nell'Area metropolitana. Con lo stesso accordo è stata finanziata la progettazione preliminare della tratta Aeroporto-Polo Scientifico (estensione linea 2) e della tratta Le Piagge Campi Bisenzio (estensione linea 4), suddivisa in tratto I Le Piagge-San Donnino e tratto II San Donnino-Campi Bisenzio, per un importo complessivo di circa 3,2 milioni di cui 2,5 milioni regionali (impegnati a dicembre 2016). Per le tratte sopra citate è stata aggiudicata da parte del Comune di Firenze, in qualità di stazione appaltante, la progettazione di fattibilità tecnico economica, che si è conclusa nel dicembre 2019. I Comuni interessati nel corso del 2020 daranno avvio alle conferenze dei servizi per l'approvazione dei progetti.

A dicembre 2018 la Regione Toscana, la Città metropolitana di Firenze e i Comuni di Firenze, Bagno a Ripoli, Campi Bisenzio, Scandicci e Sesto Fiorentino hanno firmato l'atto integrativo all'Accordo del giugno 2016 per l'estensione del sistema tramviario fiorentino nell'Area metropolitana: detto accordo individua la linea tramviaria 3.2 "Piazza della Libertà - Bagno a Ripoli" quale beneficiaria del contributo previsto dal POR FESR 2014-2020 (80 milioni comprensivi della riserva di efficacia, 5 milioni). A dicembre 2018 sono stati impegnati 2,5 milioni per la progettazione definitiva della linea 3.2 (su un costo di circa 3,3 milioni).

A gennaio 2019 il Comune di Firenze ha convocato la conferenza dei servizi, tutt'ora in corso, per l'approvazione del progetto definitivo.

A settembre 2019 gli enti competenti hanno sottoscritto un Atto integrativo all'Accordo firmato a dicembre 2018 con il quale è stata finanziata (650 mila euro di fondi regionali aggiuntivi) la progettazione delle opere connesse con la linea tramviaria e l'attività di verifica della progettazione.

Per la tratta Leopolda-Le Piagge, nel dicembre 2016 si è conclusa la conferenza dei servizi ministeriale per l'approvazione del progetto preliminare. Il progetto, interamente finanziato con risorse statali, nel corso del 2019 è stato approvato dal CIPE. Il costo stimato del progetto è 166 milioni.

Il costo della linea Aeroporto-Polo Scientifico (estensione linea 2) è stato stimato dall'accordo di giugno 2016 in circa 166 milioni. Allo stato attuale la linea 2 ha una copertura economica parziale di circa 50 milioni (fondi statali), mentre la linea 4 "Le Piagge – Campi Bisenzio" non è beneficiaria di alcun finanziamento.

VIABILITÀ E INFRASTRUTTURE STRADALI

- Viabilità regionale. Sono stati impegnati 80 mila euro (oltre 10 milioni dal 2002) nell'ambito del programma straordinario degli investimenti per gli interventi di adeguamento e messa in sicurezza lotto 1 dal km 0 al km 15+180 sulla SGC FI-PI-LI.
- A settembre 2019 la Giunta ha approvato l'accordo tra Regione Toscana, Provincia di Prato, Città Metropolitana di Firenze e Comuni di Poggio a Caiano, Carmignano, Campi Bisenzio e Signa per la progettazione di fattibilità tecnica ed economica del collegamento viario quale strada provinciale tra la SP 45 di Comeana, nel Comune di Poggio a Caiano, e la SR 66 Pistoiese, nel Comune di Signa; a ottobre 2019 sono state impegnate le risorse, 40 mila euro (costo 80 mila).
- Manutenzione strade regionali: impegnati 16,3 milioni per tutto il territorio della Provincia di Firenze. Sono inoltre stati impegnati: 4,9 milioni per la manutenzione ordinaria, straordinaria, pronto intervento e funzioni amministrative relativi alla gestione del tratto fiorentino della SGC FI-PI-LI; 1,4 milioni nell'ambito del Piano di miglioramento degli standard di sicurezza dell'infrastruttura SGC FI-PI-LI 2019-2021, approvato dalla Giunta a luglio 2019.

A giugno 2019 la Regione Toscana, la Città Metropolitana di Firenze e le Province di Livorno e Pisa, hanno firmato l'atto integrativo alla convenzione del maggio 2018 per la delega di funzioni di manutenzione ordinaria, manutenzione straordinaria, pronto intervento e delle funzioni amministrative concernenti la gestione della SGC FI-PI-LI. La convenzione del 2018 stabilisce che la Regione destini ogni anno oltre 3 milioni (importo garantito dalla Regione Toscana con propri fondi di bilancio alla Città Metropolitana di Firenze e alle Province di Pisa e Livorno, e da queste poi reintegrato con le sanzioni incassate per la violazione del codice della strada) alla manutenzione delle restanti strade regionali dell'intero territorio toscano; la Regione stanziava inoltre ogni anno 2,5 milioni per la progettazione e la realizzazione di opere sulla SGC FIPILI.

È inoltre in corso la progettazione degli interventi di risanamento acustico sulla – FI-PI-LI, nel Comune di Scandicci, dal Km 0+000 al km 7+500 circa (investimento è previsto : 5,6 milioni).

- Sicurezza stradale. Sono stati impegnati quasi 119 mila euro per realizzare in ambito urbano e centri urbani attraversamenti pedonali, marciapiedi, rotatorie e mettere in sicurezza le strade: quasi 44 mila euro per realizzare attraversamenti pedonali luminosi a Calenzano e 75 mila euro per mettere in sicurezza gli attraversamenti stradali di via Pasolini a Sesto Fiorentino.
- Nuovo ponte sull'Arno: l'accordo per l'avvio della progettazione del nuovo ponte per unire Signa e Lastra a Signa collegando lo svincolo della SGC FI-PI-LI e la località Indicatore (intersezione tra la SR 66 e la SR 325), è stato firmato a marzo 2015 fra la Regione, la Città metropolitana di Firenze e i Comuni interessati.

L'infrastruttura, che interessa i territori dei Comuni di Lastra a Signa, Scandicci, Signa e Campi Bisenzio, dovrebbe contribuire a decongestionare l'area riducendo il traffico stradale sul ponte all'Indiano e sul ponte di Signa.

A gennaio 2018 si è tenuto un tavolo tecnico per definire la realizzazione del nuovo ponte; sono stati discussi i tempi e le modalità di finanziamento per avviare un'intesa e stabilire il cronoprogramma attuativo.

A gennaio 2019 è stato firmato l'Accordo fra la Regione Toscana ed i Comuni di Signa e Lastra a Signa che regola alcuni impegni delle parti in vista della realizzazione dell'opera; la Regione ha avviato lo sviluppo della progettazione di fattibilità tecnica ed economica e delle indagini necessarie per la verifica di assoggettabilità a VIA.

A seguito dell'approvazione del Masterplan dell'aeroporto Vespucci, in attuazione alle prescrizioni VIA, a marzo 2019 è stato firmato l'accordo fra la Regione Toscana e i Comuni di Lastra a Signa e Signa per la realizzazione del nuovo ponte. La nuova proposta progettuale della Regione Toscana prevede un tracciato alternativo alla bretellina Signa-Lastra a Signa. A maggio 2019 è stata attivata la procedura di VIA (in corso).

Sono stati impegnati 627 mila euro per la progettazione preliminare, indagini e studi.

A maggio 2020 sono stati stanziati 7 milioni (sul 2021-2022) per realizzare il nuovo ponte e i relativi collegamenti viari tra la SCG FI-PI-LI e la SR 66 Pistoiese; il progetto di fattibilità tecnica ed economica dovrà determinare l'importo complessivo e recepire anche le eventuali indicazioni della procedura di VIA.

- **Potenziamento dei collegamenti stradali:** interventi di adeguamento della viabilità locale con funzioni di integrazione della viabilità regionale nei Comuni di Lastra a Signa, Signa e Campi Bisenzio
 - a dicembre 2016 la Regione e il Comune di Signa hanno firmato un accordo di programma per la realizzazione di un lotto funzionale di viabilità locale con funzioni di integrazione alla viabilità regionale nel Comune di Signa, il progetto preliminare di fattibilità tecnico economica di completamento della circonvallazione del capoluogo (3° lotto 1° stralcio da Via Amendola a Via del Metolo; le risorse, 900 mila euro, sono state impegnate a novembre 2016; il costo è di oltre 1,1 milioni, di cui 230 mila euro a carico del Comune). I lavori sono stati consegnati alla fine di settembre 2018;
 - a marzo 2017 la Regione e il Comune di Lastra a Signa hanno firmato un accordo per la progettazione definitiva ed esecutiva della rampa di accesso al Ponte sull'Arno e della rotonda Ponte a Signa e di una cassa di espansione (nel 2017 sono stati impegnati e liquidati oltre 102 mila euro). La progettazione è stata conclusa;
 - a marzo 2017 la Regione e il Comune di Campi Bisenzio hanno firmato un accordo di programma per la progettazione definitiva ed esecutiva del prolungamento della Circonvallazione sud da Via Barberinese alla nuova rotonda di Capalle (impegnati 117 mila euro nel 2017). L'approvazione del progetto esecutivo è prevista per la fine di luglio 2020.
- A gennaio 2018 sono stati confermati i contenuti dell'intesa raggiunta tra la Regione e il Governo sugli interventi infrastrutturali oggetto del piano operativo infrastrutture del FSC 2014-2020, nell'ambito del quale sono state previste risorse statali per 13,7 milioni per l'adeguamento della viabilità locale nei Comuni di Signa, Lastra a Signa e Campi Bisenzio (le risorse complessive sono dunque 19 milioni, di cui 1,1 milioni già stanziati dalla Regione e 4,2 milioni dagli Enti Locali). A maggio 2018 la Giunta ha approvato la convenzione con il MIT per regolare il finanziamento delle risorse, tempi, modalità e obblighi relativi all'attuazione degli interventi. A dicembre 2018 sono stati firmati:
 - l'accordo di programma tra la Regione e il Comune di Lastra a Signa per l'adeguamento della viabilità del capoluogo (lotti funzionali 1 e 2; costo complessivo di 6,3 milioni di cui 4,8 milioni FSC, 120 mila euro regionali per la progettazione e 1,4 milioni del Comune di Lastra a Signa);
 - l'accordo di programma tra Regione e Comune di Signa per la realizzazione della strada di circonvallazione del Capoluogo in lotti funzionali (si finanzia il completamento della circonvallazione di Signa dal parcheggio scambiatore della stazione RFI di Signa fino alla località Indicatore sulla SR 66 Pistoiese - costo complessivo di 5,7 milioni di cui 3,5 milioni FSC, 900 mila euro regionali e 1,3 milioni del Comune di Signa);
 - l'accordo di programma con il Comune di Campi Bisenzio per il prolungamento della circonvallazione sud da Via Barberinese alla nuova rotonda di Capalle (costo complessivo di oltre 6,9 milioni di cui 5,3 milioni FSC, 120 mila euro regionali per la progettazione e 1,5 milioni a carico del Comune di Campi Bisenzio).
- Alla fine di settembre 2019, la Regione, la Provincia di Prato, la Città Metropolitana di Firenze ed i Comuni di Poggio a Caiano, Carmignano, Campi Bisenzio e Signa, hanno firmato l'accordo per la progettazione di fattibilità tecnica ed economica del collegamento viario quale strada provinciale tra la SP 45 di Comeana, nel comune di Poggio a Caiano, e la SR 66 Pistoiese, nel comune di Signa; sono disponibili 40 mila euro (costo totale 80 mila) per elaborare il progetto di fattibilità tecnica ed economica dell'opera ed avviare la procedura di verifica di assoggettabilità a VIA. L'obiettivo è migliorare la viabilità dell'area e liberare il centro storico di Poggio a Caiano dall'attraversamento dei mezzi pesanti.
- Sistema integrato del percorso ciclabile dell'Arno-Sentiero della bonifica. Sono stati impegnati 200 mila euro (dal 2014 240 mila) per il collegamento dei tratti di ciclabile tra il Girone, a Firenze, e Scandicci.
Anche il programma POR FESR 2014-2020 finanzia interventi inerenti la ciclopista dell'Arno per circa 4,7 milioni per un impegno complessivo di 5 milioni.
- Ciclovia del sole. La Ciclovia arriva a Firenze, alle Cascine, da Signa. Il decreto del MIT di novembre 2018 relativo alla progettazione e realizzazione di un sistema nazionale di ciclovie turistiche, prevede un diverso protocollo rispetto a quello firmato a luglio 2016 dalle Regioni Toscana, Emilia Romagna (capofila), Lombardia e Veneto, il MIT e il MIBACT, per la progettazione e realizzazione dell'opera; ad aprile 2019 le quattro Regioni hanno firmato un protocollo allineato alle nuove direttive.

A gennaio 2017 è stato firmato un accordo di collaborazione fra le Regioni e la Città Metropolitana di Bologna individuata quale soggetto attuatore della progettazione per l'intero tracciato (il progetto definitivo della Ciclovía, realizzato dai tecnici della Città metropolitana, è stato approvato a giugno 2017 per un importo di 5 milioni). Allo stato attuale il MIT ha trasferito al capofila le risorse per la progettazione di fattibilità tecnico ed economica dell'intero tracciato. Il progetto di fattibilità è stato consegnato al MIT ad agosto 2019. È in corso la valutazione del progetto da parte del Comitato tecnico formato dal Ministero e dalle Regioni territorialmente competenti.

A marzo 2020 la Giunta ha approvato un protocollo d'Intesa con gli Enti locali competenti, per la progettazione, la promozione e la realizzazione del tratto toscano della "Ciclovía del Sole".

- Piste ciclopedonali. A novembre 2017 è stata approvata la graduatoria di merito relativa al bando (su risorse POR FESR 2014-2020) per sostenere gli interventi di mobilità urbana sostenibile mobilità dolce (piste ciclopedonali, piste ciclabili in ambito urbano): sono stati ammessi al finanziamento 9 progetti per 2,8 milioni; altri 3 progetti sono stati ritenuti ammissibili al finanziamento (per 1,1 milioni) ma non finanziati. A dicembre 2017 sono stati impegnati 2,8 milioni sul 2018-2020, di cui 374 mila (costo 511 mila) per il sistema integrato Ciclo Arno e Ciclo Piana da Via della Nave di Badia a via della Nazioni Unite a Scandicci (a marzo 2020 il Comune di Scandicci ha consegnato i lavori per la realizzazione della Ciclopiana; secondo alcune stime, la Ciclopista dal Girone a Badia a Settimo permetterà di ridurre di 1.692 tonnellate annue l'anidride carbonica immessa nell'atmosfera.).

Il POR FESR 2014-2020 finanzia anche percorsi ciclopedonali nell'area della Piana Fiorentina da connettere con la rete ciclopedonale già realizzata e in corso (con la Ciclopista dell'Arno, la ciclovía Firenze-Verona e la direttrice Firenze – Prato). A luglio 2017 la Giunta ha approvato il bando per la selezione dei progetti. Sono stati previsti: specifici accordi di programma tra la Regione, i Comuni interessati e la Città metropolitana di Firenze; il cofinanziamento degli interventi con fondi statali e regionali. A settembre 2018 è stata approvata la graduatoria finale di merito degli interventi ammissibili al cofinanziamento.

Per realizzare gli interventi, a novembre 2019 è stata firmata l'integrazione dell'Accordo di programma del dicembre 2018 tra la Regione e i Comuni di Poggio a Caiano, Carmignano, Sesto Fiorentino, Calenzano, Firenze, Prato, Signa, Campi Bisenzio, Città Metropolitana di Firenze e Provincia di Prato; le risorse disponibili, 6,8 milioni, sono state impegnate a dicembre 2019, di cui oltre 1,1 milioni per interventi a Calenzano (completamento di una pista ciclabile urbana tra la stazione ferroviaria e l'area sportiva della «Fogliola» in via di Prato; piste per la mobilità ciclabile in via Pertini, in via dei Tigli, in via del Pratignone e in via del Lavoro); 350 mila euro per vari interventi a Sesto Fiorentino (collegamento tra la stazione ferroviaria ed il percorso ciclo pedonale di Viale Ariosto, lavori terminati a dicembre 2019; dotazione nuove rastrelliere per la sosta in prossimità della Biblioteca Ragionieri, lavori terminati a dicembre 2019; collegamento direttrice Nord Sud, dal Parco dell'Oliveta a Viale Ariosto, riorganizzazione dell'asse viario del Viale Machiavelli/Viale Repubblica – lavori iniziati a novembre 2019). Per completare la ciclovía fra Firenze e Prato sono disponibili 4,9 milioni.

A dicembre 2018 sono stati conclusi i lavori per la pista che va dal Polo Scientifico di Sesto Fiorentino a Via di Limite, tratto più lungo del collegamento tra il Polo e la Villa Montalvo di Campi Bisenzio (costo 1,2 milioni).

- Manutenzione ordinaria ciclovie di interesse regionale: sono stati impegnati 67 mila euro per interventi sulla ciclopista dell'Arno gestiti dalla Città Metropolitana di Firenze.

SOCCORSO CIVILE

SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE

- Approvato ad ottobre 2019 il Piano specifico di prevenzione AIB per il comprensorio territoriale "Monte Calvana" ed il relativo protocollo di intesa tra Regione, Unione dei Comuni della Val di Bisenzio, Unione Montana dei Comuni del Mugello, Città Metropolitana Firenze e Comuni di Barberino di Mugello, Calenzano, Cantagallo, Prato e Vaiano.
- Si è svolta ad ottobre 2019 la nona edizione di "Io non rischio", manifestazione organizzata dalla Protezione civile regionale per diffondere la cultura della prevenzione e sensibilizzare i cittadini sul rischio sismico, alluvione e maremoto; sono state coinvolte varie organizzazioni di volontariato sia a livello nazionale che locale. Nella zona fiorentina nord-ovest la manifestazione si è tenuta in 3 comuni.

INTERVENTI A SEGUITO DI CALAMITÀ NATURALI

- Calamità che hanno riguardato la zona fiorentina nord-ovest:

- o a marzo 2015 è stato dichiarato lo stato di emergenza regionale per i venti impetuosi che il 5 marzo hanno colpito tutte le province toscane; tutti i comuni della zona fiorentina nord-ovest sono stati interessati. È stata inoltre richiesta al MIPAAF la declaratoria di riconoscimento dell'eccezionale avversità atmosferica.

Sempre a marzo è stata approvata la LR 31 che ha stanziato 3 milioni, per l'intera regione, quale contributo straordinario di solidarietà in favore dei soggetti privati a titolo di sostegno per fronteggiare le prime spese necessarie per il ripristino strutturale degli immobili destinati a prima abitazione e delle relative pertinenze (per la zona fiorentina nord-ovest sono stati impegnati 49 mila euro).

- o Dichiarato ad agosto 2015 lo stato di emergenza regionale relativamente agli eventi meteorologici (temporali forti, colpi di vento e grandinate) che il giorno 1 agosto 2015 hanno colpito i comuni di Calenzano e Sesto Fiorentino.
- o A giugno 2017 è stato dichiarato lo stato di emergenza regionale, relativamente a tutto il territorio toscano, per la grave situazione di crisi idrica in atto. È stata inoltre richiesta al MIPAAF la declaratoria di riconoscimento dell'eccezionale avversità atmosferica.
- o Dichiarato a dicembre 2017 lo stato di emergenza regionale relativamente agli eccezionali eventi meteorologici che dal 9 al 12 dicembre hanno colpito le province di Firenze, Lucca, Massa-Carrara, Prato e Pistoia: tra i comuni interessati, Vaglia.
- o Dichiarato ad ottobre 2018 lo stato di emergenza regionale relativamente agli intensi fenomeni meteorologici che dal 28 al 30 ottobre hanno colpito l'intero territorio regionale (tra i comuni interessati, Sesto Fiorentino).
- o Dichiarati a novembre 2019 gli stati di emergenza regionali per le forti criticità meteorologiche che, in successive fasi, nel periodo 3-11 novembre hanno colpito l'intera Toscana. Nella zona fiorentina nord-ovest i comuni interessati sono 6.
- o Dichiarato a dicembre 2019 lo stato di emergenza regionale relativamente ai forti temporali che il 2 dicembre hanno colpito alcune zone delle province di Arezzo, Firenze, Pisa, Prato e Pistoia. Nella zona fiorentina nord-ovest è stato interessato il comune di Calenzano.
- o Dichiarato a dicembre 2019 lo stato di emergenza regionale per il sisma che il 9 dicembre ha colpito 9 comuni della provincia di Firenze (per l'attuazione dei primi interventi in tutti i territori colpiti lo Stato ha stanziato 4 milioni.). Tra i comuni interessati, Vaglia.
A febbraio 2020 sono state approvate le direttive per la concessione di microcredito alle micro, piccole e medie imprese con sede legale nei comuni interessati dal sisma che hanno subito danni indiretti.
- o Dichiarato a dicembre 2019 lo stato di emergenza regionale relativamente agli intensi fenomeni idrogeologici che i giorni 21 e 22 dicembre 2019 hanno colpito tutte le province toscane: nella zona fiorentina nord-ovest sono stati interessati 2 comuni. Per i primi interventi di emergenza sono stati stanziati, a livello regionale, 922 mila euro.

DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

INTERVENTI PER LA DISABILITÀ

- Per progetti inerenti la non autosufficienza (fondo per la non autosufficienza e progetti di vita indipendente) per la zona esaminata sono stati erogati, negli anni 2015-2019, 17 milioni (di cui 6,7 relativi agli anni 2018-2019 ricompresi anche nella tabella riepilogativa dei "*Trasferimenti di risorse per il funzionamento corrente dei servizi sanitari*" del capitolo seguente "*Tutela della salute*"). Inoltre nel 2015 sono stati erogati ulteriori 11,4 milioni di euro a favore della Provincia.
Per il 2020 sono previsti 3,6 milioni a favore di questa zona, come da delibera di riparto alle zone distretto del fondo per la non autosufficienza e delle risorse per i progetti di vita indipendente, del dicembre 2019.
- Impegnati 755 mila euro per eliminare le barriere architettoniche nelle abitazioni civili.
- Impegnati 661 mila euro a favore del CRID (Centro regionale di informazione e documentazione) con sede nel comune di Sesto Fiorentino che è attivo dal 2008 grazie ad un accordo con la Società della salute fiorentina nord ovest; le funzioni sono: supporto a favore degli enti locali per la redazione dei PEBA (Piani per l'eliminazione delle barriere architettoniche); informazione e consulenza in materia di accessibilità e barriere architettoniche offerta in particolare ad enti pubblici e cittadini; raccolta,

documentazione, ricerca e sviluppo in materia di accessibilità e barriere architettoniche.

- Impegnati 1,4 milioni circa per interventi relativi ai servizi di ausilio ai non vedenti (Scuola cani guida per ciechi e Stamperia Braille).
- Approvato, nel mese di marzo 2015, lo schema di accordo di collaborazione tra Regione, Museo Galileo di Firenze e Unione italiana ciechi ed ipovedenti per la realizzazione di attività volte a favorire la conoscenza del metodo Braille, delle nuove prospettive connesse agli strumenti e ed ausili per l'accesso all'istruzione e alla cultura delle persone non vedenti e mantenere la memoria degli strumenti per la scrittura Braille.

INTERVENTI PER I SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE

- Impegnati 1,5 milioni, nell'ambito dei progetti per costruzione, recupero e riqualificazione di strutture per la tutela dei diritti di cittadinanza sociale, a favore della parrocchia di San Donnino a Campi Bisenzio.
- Approvato, nell'ottobre 2015, un protocollo d'intesa tra Regione e Fondazione Spazio reale impresa sociale di Firenze nel comune di Campi Bisenzio in materia di tutela, di inclusione sociale e di sviluppo sociale, culturale e interculturale della comunità.
- Approvato, nel marzo 2020, un accordo di collaborazione tra Regione e Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti Onlus-Aps per la realizzazione di attività volte a favorire l'integrazione, la tutela della condizione delle persone con disabilità visiva e la promozione dei loro diritti.
- Approvato, nel marzo 2020, lo schema di accordo di collaborazione tra Regione Toscana e Associazione C.U.I. (Comitato Unitario Invalidi) - I Ragazzi del Sole - ODV (Onlus) con sede nel comune di Scandicci per la promozione, divulgazione e attuazione di un modello di supporto all'accoglienza ed orientamento nei percorsi assistenziali per soggetti con bisogni speciali.

INTERVENTI PER LE FAMIGLIE

- Impegnati, nel 2015-2016, 737 mila euro nell'ambito della LR 45/2013 per interventi di sostegno finanziario in favore delle famiglie e dei lavoratori in difficoltà, per la coesione sociale e per il contrasto al disagio sociale.
- Dal 2015 vengono erogati contributi a favore delle famiglie con figli minori disabili a carico; impegnati 269 mila euro.

INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLA CASA

- Sostegno della locazione. Impegnati 2 milioni: quasi 1,1 milioni per il fondo di integrazione dei canoni di locazione e oltre 954 mila euro per prevenire l'esecutività degli sfratti per morosità.

PROGRAMMAZIONE E GOVERNO DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIOSANITARI E SOCIALI

- Con il POR FSE 2014-2020 sono state finanziate 85 iniziative per un costo complessivo di 5,8 milioni per progetti relativi all'Asse B (inclusione sociale e lotta alla povertà), finalizzata a promuovere l'inclusione sociale e a combattere la povertà e ogni discriminazione, così suddivisi: 2,9 milioni per interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido e 2,9 milioni per interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale; i progetti finanziariamente più rilevanti sono della Società della salute fiorentina nord-ovest "ALI autonomia, lavoro, inclusione" e "Domus mea" per un costo complessivo di 1,6 milioni.
- Impegnati 8,9 milioni destinati alle Zone distretto per l'attuazione del sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali.
- Approvato, nel novembre 2017, lo schema di protocollo di collaborazione tra Regione, ANCI, Azienda USL Toscana Centro per la condivisione della gestione operativa delle segnalazioni dei presunti allestimenti di attività produttive all'interno di civili abitazioni e relative pertinenze.
- Approvato, nell'ottobre 2019, un protocollo d'intesa tra Regione, dieci prefetture toscane, Anci toscana, Direzione regionale dei vigili del fuoco, Ufficio scolastico regionale e rappresentanti regionali dei gestori di discoteche e dei servizi di controllo delle attività di intrattenimento e spettacolo per il rafforzamento delle azioni finalizzate alla vigilanza ed alla sicurezza nelle discoteche.

TUTELA DELLA SALUTE

SERVIZIO SANITARIO REGIONALE - FINANZIAMENTO ORDINARIO CORRENTE PER LA GARANZIA DEI LEA

Approvata a marzo 2015 la LR 28 che attua, a partire da gennaio 2016, l'accorpamento delle preesistenti 12 Aziende sanitarie in 3 Aziende USL, una per ciascuna Area vasta. Per questo motivo i trasferimenti di risorse per il funzionamento corrente dei servizi sanitari finalizzati a garantire l'erogazione dei livelli di assistenza

sanitaria dal 2016 vengono erogati direttamente alla rispettiva azienda di area vasta. Per la provincia di Firenze di seguito è illustrato il riepilogo dei finanziamenti:

(Importi in migliaia di euro)

Azienda sanitaria di Firenze	<i>Livello di assistenza</i>	<i>2015</i>	<i>2016</i>	<i>2017</i>	<i>2018</i>	<i>2019</i>
	Prevenzione collettiva	46.336				
	Territoriale	491.163				
	Ospedaliera	389.224				
	Totale	926.724				
Azienda Usl Toscana Centro (Province Firenze Prato Pistoia)	<i>Livello di assistenza</i>	<i>2015</i>	<i>2016</i>	<i>2017</i>	<i>2018</i>	<i>2019</i>
	Prevenzione collettiva		93.476	95.128	88.689	128.591
	Territoriale		985.307	994.505	980.786	1.079.132
	Ospedaliera		777.954	804.186	735.582	610.484
	Altri finanziamenti			6.706		
	Totale		1.856.737	1.900.525	1.805.057	1.818.209

SERVIZIO SANITARIO REGIONALE - INVESTIMENTI SANITARI

Investimenti sanitari

- E' proseguito il completamento del programma di investimenti per l'ammodernamento, lo sviluppo, la riorganizzazione e la semplificazione delle Aziende Sanitarie toscane.
Nell'ambito degli investimenti sanitari, nell'Azienda USL Toscana Centro zona fiorentina nord ovest gli investimenti più rilevanti in corso o terminati nel quinquennio sono:
 - Nuova sede distrettuale Sesto Fiorentino, manutenzione straordinaria attuale Distretto (via Gramsci) costo complessivo 9,3 milioni;
 - Interventi di riqualificazione zona Distretto Nord-ovest costo complessivo 3,9 milioni;
 - Opere di finitura per allestimento locali da destinare al servizio PISLL - Presidio Via Salvanti costo complessivo 400 mila euro.
- Impegnati, nel 2019, a favore dell'Azienda USL Toscana Centro 6,5 milioni per interventi di rinnovamento del patrimonio strutturale, nell'ambito delle misure a sostegno di interventi di rinnovamento del patrimonio strutturale delle aziende sanitarie.

ULTERIORI SPESE IN MATERIA SANITARIA

- Per il servizio di elisoccorso regionale impegnati 3,7 milioni, a favore dell'Azienda sanitaria (referente di area vasta) per il servizio regionale di elisoccorso.
- Impegnati 10,3 milioni a favore dell'Azienda Usl Toscana Centro per la prevenzione della diffusione del meningococco C in Toscana.
- Impegnati 3,2 a favore dell'Azienda Usl Toscana Centro per l'innovazione in ambito oncologico e radioterapico.
- Impegnati 28,5 milioni a favore dell'Azienda Usl Toscana Centro e 4,4 milioni a favore delle Aziende ospedaliere per l'acquisto dei farmaci innovativi.
- Impegnati 4,5 milioni a favore dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria Careggi per il Centro regionale di riferimento per la verifica esterna di qualità (VEQ).

SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ

INDUSTRIA, PMI E ARTIGIANATO

- Nel settore delle infrastrutture produttive e sostegno PMI (sono ricompresi interventi per il sostegno ai programmi di sviluppo delle PMI industriali, artigiane) sono state attivate risorse regionali per 5,4 milioni (fondi 2014-2020 POR FESR) per 175 progetti; i comuni che beneficiano maggiormente sono Scandicci (1,6 milioni) e Sesto Fiorentino (1,2 milioni).

- Approvato, nel febbraio 2018, il protocollo di intesa fra Regione Toscana, Comune di Campi Bisenzio e GKN (produttore di ricambi per auto) finalizzato a individuare le possibili forme di collaborazione per la realizzazione dei propri progetti di investimento e sviluppo per l'attivazione di interventi a sostegno dell'innovazione, della formazione e dell'efficientamento energetico.
- Inaugurato, nel maggio 2018, a Sesto Fiorentino bionabile un'infrastruttura per fornire alle micro, piccole e medie imprese (MPMI) toscane che operano in vari campi della chimica accesso a strumentazione e a competenze di eccellenza e supporto allo sviluppo della loro competitività internazionale.
- Approvato, nel dicembre 2018, il protocollo d'intesa tra Regione, Comuni di Campi Bisenzio, Lucca, Massa e Pistoia, e Leroy Merlin Italia Srl, per promuovere e perseguire forme di informazione e collaborazione reciproca a supporto dell'espansione e del consolidamento di Leroy Merlin Italia Srl in Toscana.

COMMERCIO - RETI DISTRIBUTIVE - TUTELA DEI CONSUMATORI

- Approvato, nel marzo 2015, lo schema di protocollo di intesa tra Regione e Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Firenze per promuovere e sviluppare, nell'ambito degli eventi connessi con Expo Milano 2015, un programma di azioni promozionali ed eventi dedicato a promuovere le eccellenze territoriali dell'area toscana e fiorentina, e a fare conoscere - a livello internazionale - le opportunità che il territorio è in grado di esprimere.

RICERCA E INNOVAZIONE

- Nel settore della ricerca industriale, sviluppo sperimentale, innovazione e imprenditorialità (per sostenere la qualificazione del sistema del trasferimento diretto a favorire l'innovazione nel sistema delle imprese e la realizzazione di progetti di ricerca in materia di ambiente e trasporti, logistica, infomobilità, energia, salute, scienze socio economiche e umane; aiutare la ricerca e l'innovazione per le imprese dei settori manifatturieri e l'innovazione nel settore terziario; sostenere programmi integrati di investimento per ricerca industriale e innovazione diretti a favorire processi di aggregazione delle imprese, attraverso forme di alleanza strategica su specifici progetti, la creazione di reti e altre forme; aiutare le imprese per RST nelle tecnologie chiave abilitanti e nei settori ad alta tecnologia) le risorse attivate sono 46,9 milioni (risorse bilancio regionale 20,7 milioni) e i progetti finanziati 179 (fondi 2014-2020 POR FESR). I comuni che beneficiano maggiormente sono Sesto Fiorentino (8,7 milioni), Scandicci (4,7 milioni) e Calenzano (4,1 milioni).
- Approvato, nel giugno 2019, lo schema di accordo di collaborazione tra Regione, Comune di Sesto Fiorentino, Istituto IFAC CNR, Istituto INO CNR, Università di Firenze Dipartimento DIEF per una ricerca conoscitiva nel quadro della Strategia regionale Impresa 4.0 inerente: la ricognizione dei fabbisogni d'innovazione e conseguenti prospettive delle aziende afferenti ai settori della meccanica e della ceramica localizzate nel territorio del comune di Sesto Fiorentino.
- Approvato, nell'aprile 2020, lo schema di accordo tra Regione, Ministero dello sviluppo economico e Diesse diagnostica senese s.p.a. e Everex s.r.l. per l'innovazione relativo al progetto "Unicum e clia" da realizzare presso le unità produttive nei comuni di Siena, Sesto Fiorentino e Monteriggioni.

RETI E ALTRI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ

Tra i protocolli e accordi approvati in materia di società dell'informazione si segnalano:

- firmato a maggio 2015 il protocollo di intesa fra Regione e Comune di Sesto Fiorentino per la promozione e attuazione comune di azioni relative alla Società dell'informazione e della conoscenza ed all'Agenda digitale.
- Approvato ad ottobre 2015 l'Accordo di programma tra Regione e soggetti interessati per la semplificazione procedimentale finalizzata alla realizzazione degli interventi relativi alla banda larga in Toscana (costo complessivo degli interventi 17,5 milioni, di cui 10 MISE e 7,5 regionali); nella zona fiorentina nord-ovest sono previsti 15 interventi nei comuni di Calenzano, Campi Bisenzio, Scandicci, Sesto Fiorentino, Signa e Vaglia.
- A giugno 2019 è stato approvato l'Accordo di programma tra Regione, Province e Comuni interessati, Segretariato regionale del MIBACT per la Toscana, Infratel Italia SpA e Open Fiber SpA per la semplificazione procedimentale ai fini della realizzazione degli interventi di banda ultralarga nelle aree a fallimento di mercato: l'Accordo ha per oggetto l'approvazione dei lavori e mira a dare immediata cantierabilità alle opere permettendo il rispetto delle scadenze previste. Nella zona fiorentina nord-ovest i comuni interessati all'Accordo sono 7.
- Internet veloce: a marzo 2020 Agcom, grazie anche al Decreto Cura Italia e su sollecitazione delle

Regioni interessate, ha sbloccato l'attivazione in vari comuni, in particolare nella frazioni più piccole e isolate, delle infrastrutture (cd "armadi") già pronte, ma ferme a causa di un contenzioso tra Stato e Tim: nella zona fiorentina nord-ovest i comuni interessati sono 2.

POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE

- Con il POR FSE 2014-2020 sono state finanziate 803 iniziative per un costo complessivo di 6,1 milioni così suddivisi: Asse A (Occupazione), finalizzata a promuovere un'occupazione sostenibile e di qualità e sostenere la mobilità dei lavoratori: 764 iniziative costo complessivo 5,5 milioni; Asse C (Istruzione e formazione) con la quale si investe nell'istruzione, nella formazione e nella formazione professionale per le competenze e l'apprendimento permanente: 39 iniziative costo complessivo 687 mila euro.
- Sempre nel settore del sistema formativo professionale e del lavoro sono stati impegnati 1,6 milioni per interventi di sostegno all'occupazione, apprendistato, azioni di accompagnamento e sostegno ai percorsi di istruzione e formazione professionale realizzati dagli istituti professionali di stato, per corsi di istruzione tecnica superiore (843 mila euro), tirocini, voucher formativi e attività di formazione rivolto ad imprese colpite dagli effetti della crisi economica.
Inoltre, per l'intero territorio provinciale, impegnati a favore della Città metropolitana di Firenze 8,9 milioni per il funzionamento dei servizi per l'impiego e 807 mila euro per l'occupazione dei disabili.
- Garanzia giovani: ad aprile 2014 è stata avviata l'attuazione del programma in attuazione della Youth employment initiative (YEI). Gli ambiti di intervento sono vari: lavoro, formazione-orientamento, diritto allo studio universitario, welfare e politiche per la famiglia e cultura-legalità. Impegnati 635 mila euro. Inoltre, per l'intero territorio provinciale, impegnati ulteriori 4,1 milioni a favore della Provincia.

AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA

- Piano regionale agricolo forestale: (comprende la programmazione del settore agricolo, zootecnico, faunistico-venatorio, forestale e della pesca tramite 19 obiettivi specifici che attuano i 3 obiettivi generali: Miglioramento della competitività del sistema agricolo forestale, agroalimentare e del settore ittico mediante l'ammmodernamento, l'innovazione e le politiche per le filiere e le infrastrutture; Valorizzazione degli usi sostenibili del territorio rurale e la conservazione della biodiversità agraria e forestale; Valorizzazione del patrimonio agricolo forestale regionale). Nel 2015-2020 ARTEA ha assegnato all'intero territorio della zona esaminata 4,6 milioni di cui 4,3 per il sostegno alle attività di tenuta dei libri genealogici e dei registri anagrafici e alla esecuzione dei controlli funzionali delle specie e razze animali aventi interesse zootecnico.
- Piano di sviluppo rurale 2014-2020: gli obiettivi sono lo stimolo dell'occupazione nel settore agricolo, la gestione sostenibile delle risorse naturali e l'azione per il clima nonché lo sviluppo sostenibile ed equilibrato delle economie e comunità rurali. Per la zona esaminata, la spesa pubblica erogata a favore dei beneficiari ammonta a 2,9 milioni (di cui 1,5 milioni per l'introduzione e il mantenimento dell'agricoltura biologica e 336 mila euro per aiuti agli investimenti in aziende di giovani agricoltori).
- Firmato nell'ottobre 2015 lo schema di protocollo di intesa tra Regione, Ente terre regionali toscane, ANCI Toscana, e alcuni Comuni per la realizzazione dell'iniziativa "Centomila orti in Toscana" approvata nell'ambito del Programma di Governo per la X Legislatura regionale, per la costituzione di uno specifico gruppo di lavoro finalizzato ad una rapida attuazione del progetto. Nel marzo 2016 approvata la sperimentazione. Impegnati 239 mila euro a favore dei Comuni di Vaglia, Scandicci, Campi Bisenzio e Calenzano.
- Approvato, nell'aprile 2016, un accordo di programma tra Regione, Comuni di Prato, Poggio a Caiano, Firenze, Campi Bisenzio, Sesto Fiorentino, Calenzano, Signa, Carmignano, Città metropolitana di Firenze, Provincia di Prato e Accademia italiana di scienze forestali per interventi di forestazione imboschimento e promozione delle attività agricole nell'ambito del parco agricolo della piana fiorentina.
- Approvato, nel marzo 2018, un protocollo d'intesa tra Regione e Probios SpA (sede a Calenzano) per lo sviluppo ed il consolidamento della presenza della Probios nell'ambito dell'agricoltura biologica.

ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE

FONTI ENERGETICHE

- Per azioni riguardanti l'efficientamento energetico degli immobili e dei processi produttivi delle imprese, nell'ambito del POR FESR 2014-2020 sono stati attivati 21 progetti per un importo di 1,3 milioni.

Per azioni riguardanti interventi di efficientamento energetico degli edifici pubblici e strutture pubbliche ed integrazione con fonti rinnovabili sono stati attivati 7 progetti per un importo di 1,8 milioni; l'intervento finanziariamente più rilevante riguarda la ristrutturazione di un edificio in via Fratti nel comune di Sesto Fiorentino (718 mila euro).

- La Regione ha espresso le intese, con prescrizioni, ai fini del rilascio dell'autorizzazione statale, su vari progetti, in particolare:
 - nel 2017, sui progetti riguardanti la variante in cavo interrato all'elettrodotto 132 kv Calenzano – Sesto Fiorentino e la costruzione ed esercizio dei raccordi in cavo interrato dall'elettrodotto a 132 kV "Calenzano – Sodo" per la connessione della CP Università e opere connesse nel comune di Sesto Fiorentino;
 - a maggio 2018, sulla costruzione ed esercizio di vari elettrodotti, prevalentemente in cavo interrato, a 132 kV facenti parte della Rete di Trasmissione Nazionale (RTN) ed inerenti il riassetto della rete in alta tensione dell'area metropolitana di Firenze comprensiva di opere connesse, nei comuni di Firenze e Scandicci, nonché, per alcune dismissioni, Impruneta (richiedente Società Terna SpA);
 - a febbraio 2019, sulla costruzione ed esercizio di una variante aerea all'esistente elettrodotto a 380 kV "Bargi – Calenzano" n. 338 in località Carraia nel comune di Calenzano (proponente Società Terna SpA).
- Impegnati 86 mila euro a favore dei Comuni di Calenzano e Sesto Fiorentino quale ripartizione del gettito dei canoni minerari.

RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI

RELAZIONI FINANZIARIE CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI

- Nell'ambito della cessione agli enti locali dello spazio di Patto di stabilità prevista dalle norme nazionali e regionali, nel 2015 sono stati ceduti dalla Regione spazi finanziari pari a 757 mila euro per i Comuni di Campi Bisenzio (510 mila), Sesto Fiorentino (198 mila) e Signa (49 mila).

SEMPLIFICAZIONE

- Nell'ambito del Progetto regionale 5 (Agenda digitale, banda larga, semplificazione e collaborazione) del PRS 2016-2020, approvato ad aprile 2018 lo schema di Accordo tra Regione e Comuni di Campi Bisenzio e Pontedera per la promozione di beni comuni con l'intento di promuovere azioni atte a sostenere lo sviluppo di pratiche di governance collaborativa e interventi per incoraggiare la sperimentazione di forme di gestione ibrida e collaborativa di spazi e servizi da parte di attori diversi (amministrazioni, imprese innovative, organizzazioni del terzo settore, scuole, Università, cittadinanza attiva), anche tramite i benefici offerti dalle nuove tecnologie. Il cofinanziamento regionale massimo previsto per ogni firmatario ammonta a 20 mila euro.

La linea di intervento 7 "Collaborazione" prevede l'avvio di progetti sperimentali individuati durante il processo di confronto territoriale con istituzioni, imprese e cittadini e contenuti nel Libro Verde sull'economia collaborativa; in tale contesto ad aprile 2019 è stato firmato il protocollo di intesa tra Regione, ANCI Toscana e Comuni (tra i quali Campi Bisenzio) aderenti alle tematiche dell'economia civile e dell'innovazione civica.

RIEPILOGO DELLE RISORSE

importi in migliaia di euro

Settore di intervento	Zona fiorentina nord-ovest		Totale Zona	Provincia di Firenze		Totale Provincia
	Spese correnti	Spese investimento		Spese correnti	Spese investimento	
Ordine pubblico e sicurezza	1.135	189	1.324	155		155
Istruzione e diritto allo studio	5.588	11.427	17.015	9.970	2.590	12.560
Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	2.303	600	2.903	309		309
Politiche giovanili, sport e tempo libero	1.060	247	1.307	7		7
Turismo		491	491	75		75
Assetto del territorio ed edilizia abitativa	60	2.224	2.284	60	12.406	12.466
Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1.148	9.514	10.662	6.403	25.254	31.657
Trasporti e diritto alla mobilità	617	5.322	5.938	128.256	16.645	144.901
Soccorso civile	2	49	51	231	229	461
Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	20.830	2.369	23.199	14.277	968	15.245
Tutela della salute	12.572	10	12.582	13.458.965	79.767	13.538.731
Sviluppo economico e competitività	20	26.094	26.114	8.930	113	9.044
Politiche per il lavoro e la formazione professionale	8.393	144	8.537	19.602		19.602
Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	3	7.761	7.763	3.600	1.205	4.805
Energia e diversificazione delle fonti energetiche		3.186	3.186	2.177		2.177
Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali				7.885		7.885
Totale complessivo	53.729	69.627	123.356	13.660.902	139.178	13.800.080

Grafico riepilogativo dei dati finanziari riportati nel report, suddiviso per settore di intervento e per spese correnti/investimento

